

# Rilevazione e analisi dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle politiche e la programmazione

Andrea Povellato

*CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia*



Seminario AIEAA - CREA Centro Politiche e Bioeconomia - Agriregionieuropa  
*L'agricoltura italiana e il nuovo modello di sostegno della PAC post 2020*

30 novembre 2018 - Centro Congressi Cavour - Roma

# LA DISPONIBILITÀ DI DATI PER LA VALUTAZIONE

Tipico problema nella valutazione delle politiche → mancanza di dati

## Quali sono le principali sfide (Viaggi, 2017)?

- **collegare** le basi dati relative al settore agricolo con quelle relative ai parametri ambientali su **scala territoriale**
  - avere a disposizione **dati individuali**, laddove disponibili, per potere ricostruire analiticamente **controfattuali significativi**
  - avere una **georeferenziazione funzionale** alle emergenze ambientali (es. bacini idrografici)
  - avere **serie storiche coerenti** nel tempo in termini di composizione
  - **connettere** dati **strutturali** con dati **gestionali** (quali rese, pagamenti ricevuti, pratiche derivanti dai quaderni di campagna, ecc.)
-

## ESPERIENZE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE

➤ **Presente:**

Progetto pilota europeo con l'utilizzo della **RICA** per valutare la sostenibilità dei sistemi agricoli (FLINT project)



➤ **Futuro:**

La valutazione delle politiche agro-ambientali tramite **big data** in USA

## FLINT = Farm Level Indicators for New Topics

- Individuare e validare un **insieme di indicatori** in grado di soddisfare le **esigenze in tema di monitoraggio e valutazione** della nuova politica agricola comune e contribuire a migliorare gli obiettivi della PAC e delle altre politiche di settore
- Dimostrare che attraverso l'**indagine RICA** si possono rilevare, efficacemente, **nuovi dati per produrre specifici indicatori** in grado cogliere gli aspetti multidimensionali della sostenibilità
- 2013-2016 / [www.flint-fp7.eu](http://www.flint-fp7.eu)

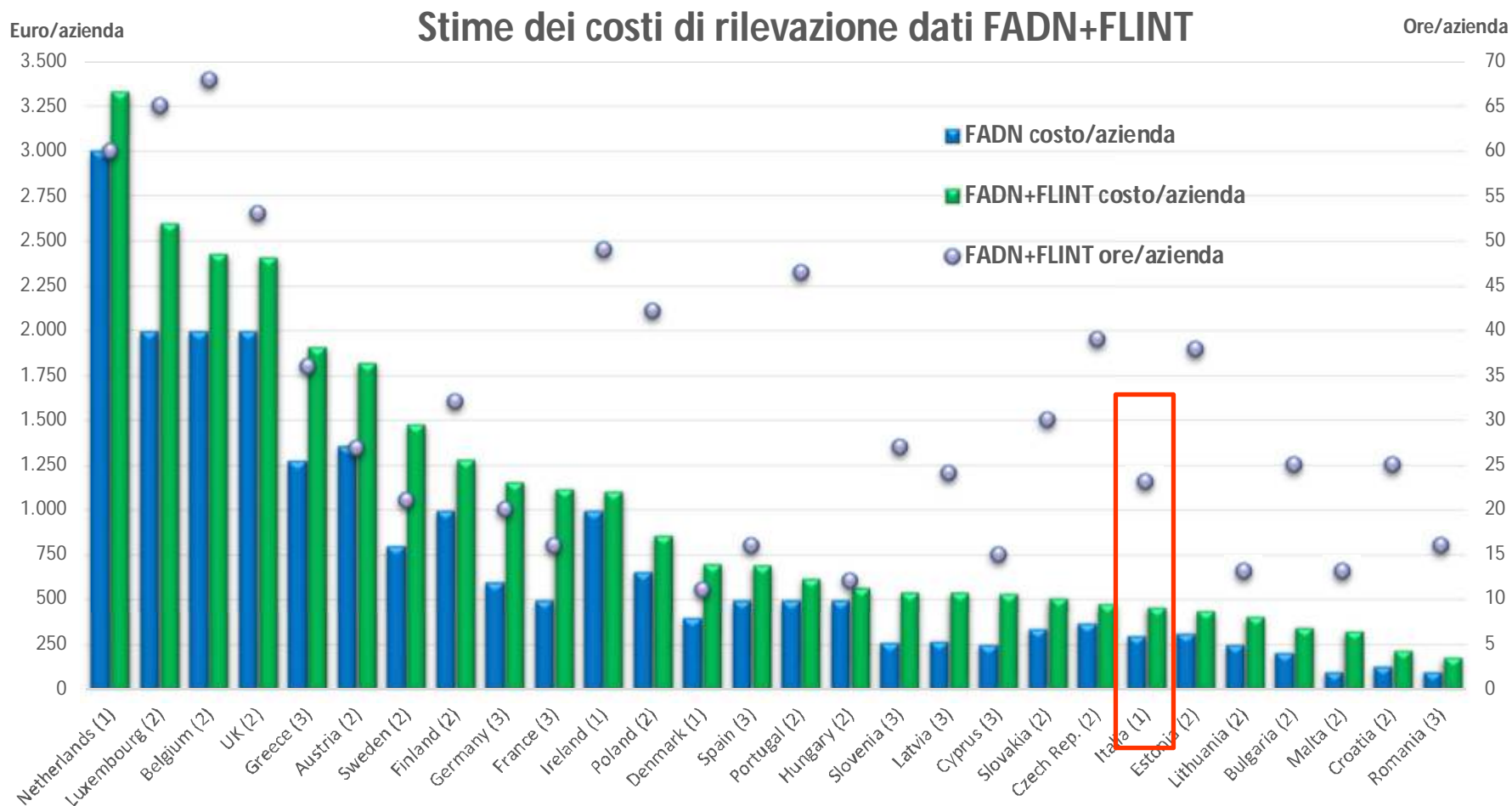
## GLI INDICATORI TESTATI NEL PROGETTO FLINT

Environmental	E1: Greening	E3: Semi-natural areas	E4: Pesticide usage
	E5: Nutrient balance	E7: Indirect energy use	E8: Direct energy usage
	E9: On-farm RE prod.	E6: Soil organic matter	E10: Nitrate leaching
	E11: Soil erosion	E12: Use of legumes	E14: GHG calculation
	E16: Water usage, storage	E17: Irrigation practices	
Economic, innovative	EI1: Innovation	EI2: Producing under label	EI3: Market outlet
	EI4: Farm duration	EI5: Efficiency field parcel	EI7: Insurance
	EI8: Marketing contracts	EI9: Risk exposure	EI6: Modernization
Social sustainability	S1: Advisory service	S2: Education and training	S3: Ownership management
	S4: Social engagement	S5: Working conditions	S6: Quality of life
	S7: Social diversification		

## CONFRONTO TRA DIVERSE MODALITÀ DI RILEVAZIONE (es. Ambiente)

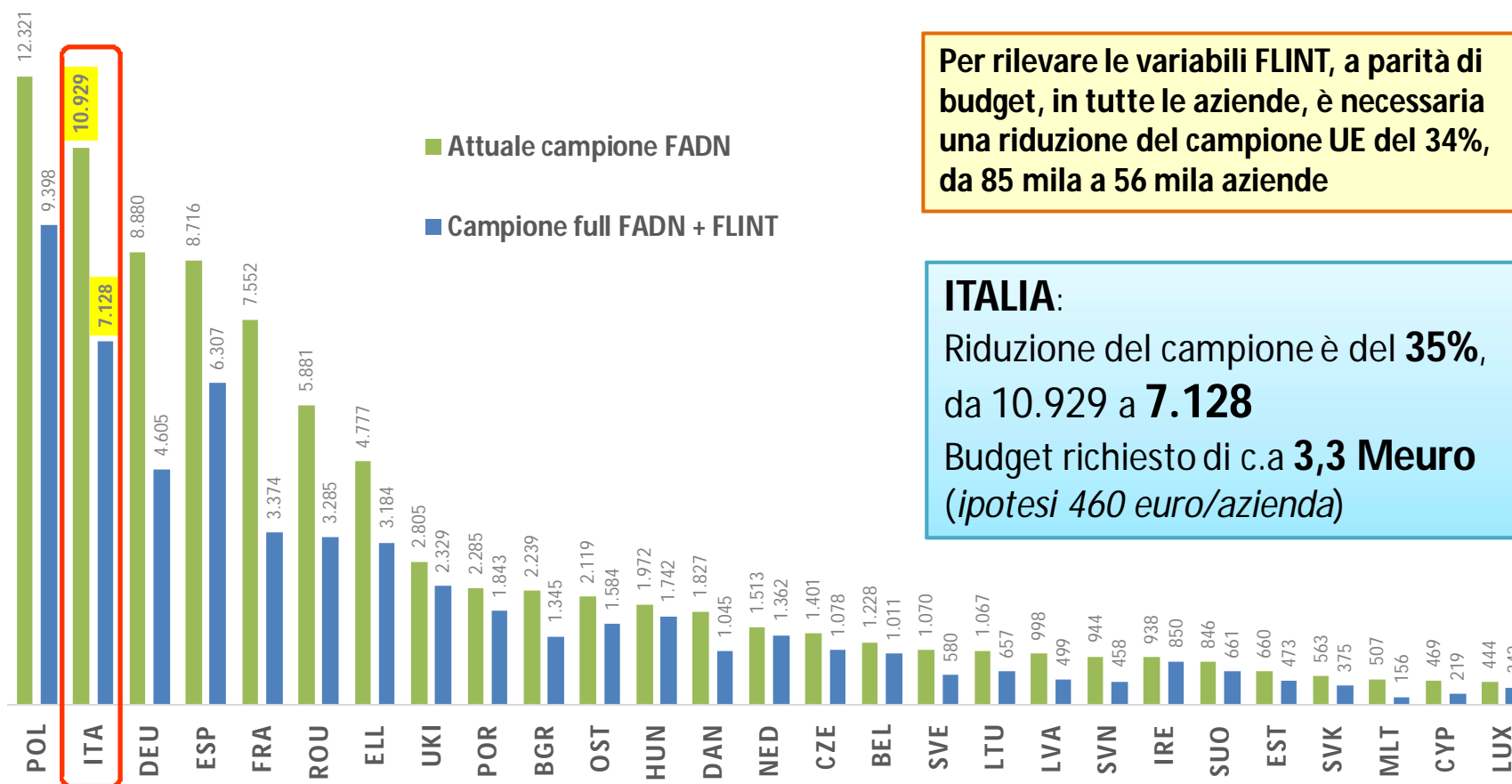
<b>Rilevazione dati integrata FADN+FLINT</b>	<b>Rilevazione separata di variabili ambientali</b>
(+) valutazione congiunta tra obiettivi e indicatori	(-) deboli collegamenti con performance economiche e gestione aziendale
(+) consente analisi delle politiche integrate	(-) nessun legame diretto con le politiche
(+) uso di procedure collaudate	(-) necessità di stabilire tempistica e risorse
(-) incremento della complessità nelle rilevazioni	(+) l'onere può essere suddiviso tra più agricoltori
(-) potenziale necessità di rivedere il campo di osservazione	(+) possibilità di stabilire disegni campionari ottimali per specifiche variabili
(-) l'ampia varietà di obiettivi complica il disegno campionario	(+) i disegni campionari ottimali rendono più affidabili le stime
(-) necessità di ristrutturare le attuali procedure	

# ORE E COSTI PER LA RACCOLTA DEI DATI



# NUOVO CAMPIONE FADN (UE 27) - ipotesi n. 4

## Ipotesi nr 4: Campione unico (FAND+FLINT)

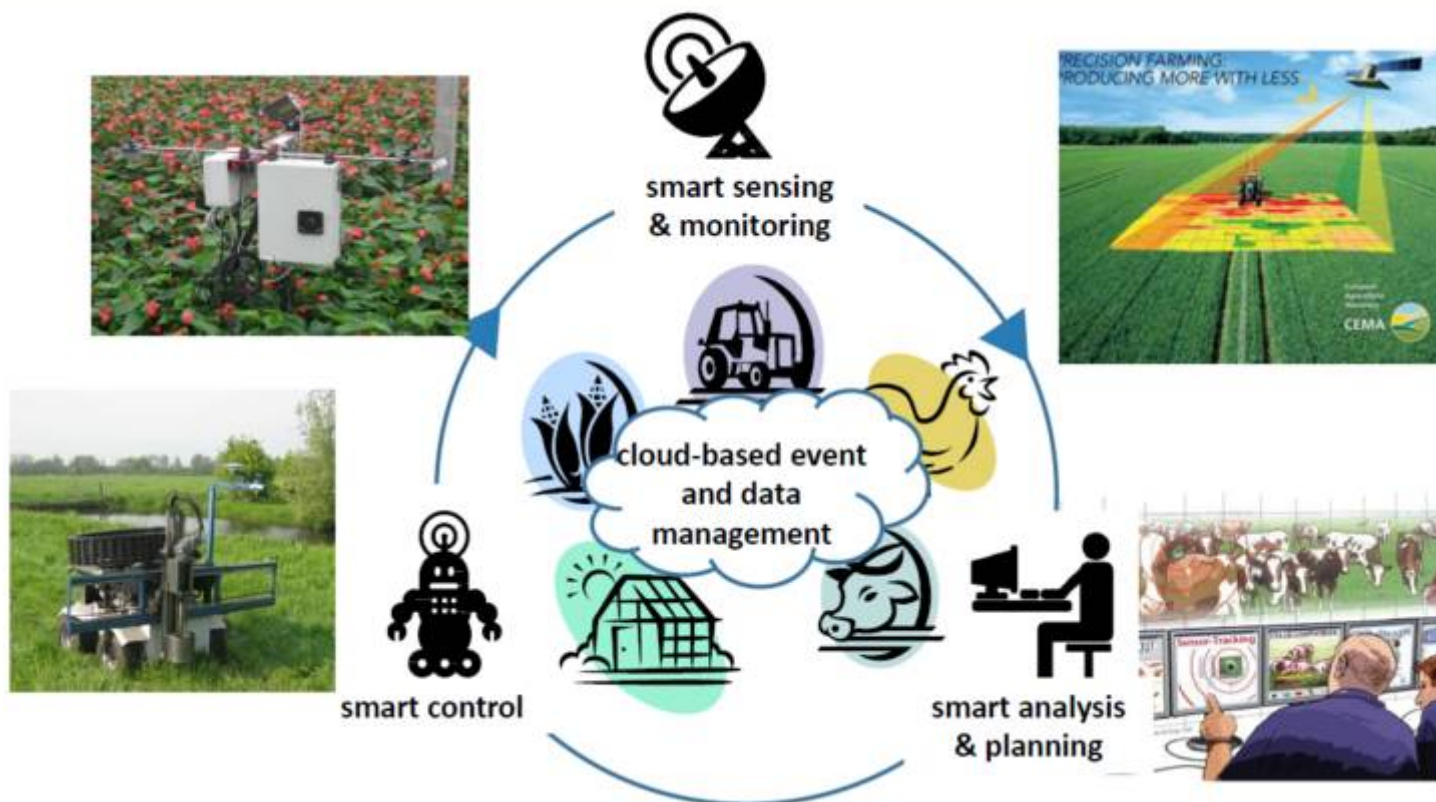


Per rilevare le variabili FLINT, a parità di budget, in tutte le aziende, è necessaria una riduzione del campione UE del 34%, da 85 mila a 56 mila aziende

**ITALIA:**  
Riduzione del campione è del **35%**, da 10.929 a **7.128**  
Budget richiesto di c.a **3,3 Meuro**  
(ipotesi 460 euro/azienda)



## La valutazione delle politiche agro-ambientali tramite big data in USA



Internet  
of Things  
in Smart  
Farming,  
ecc.

Quale "data infrastructure" consente di cogliere le nuove opportunità?

(Antle et al. 2015, Choices)

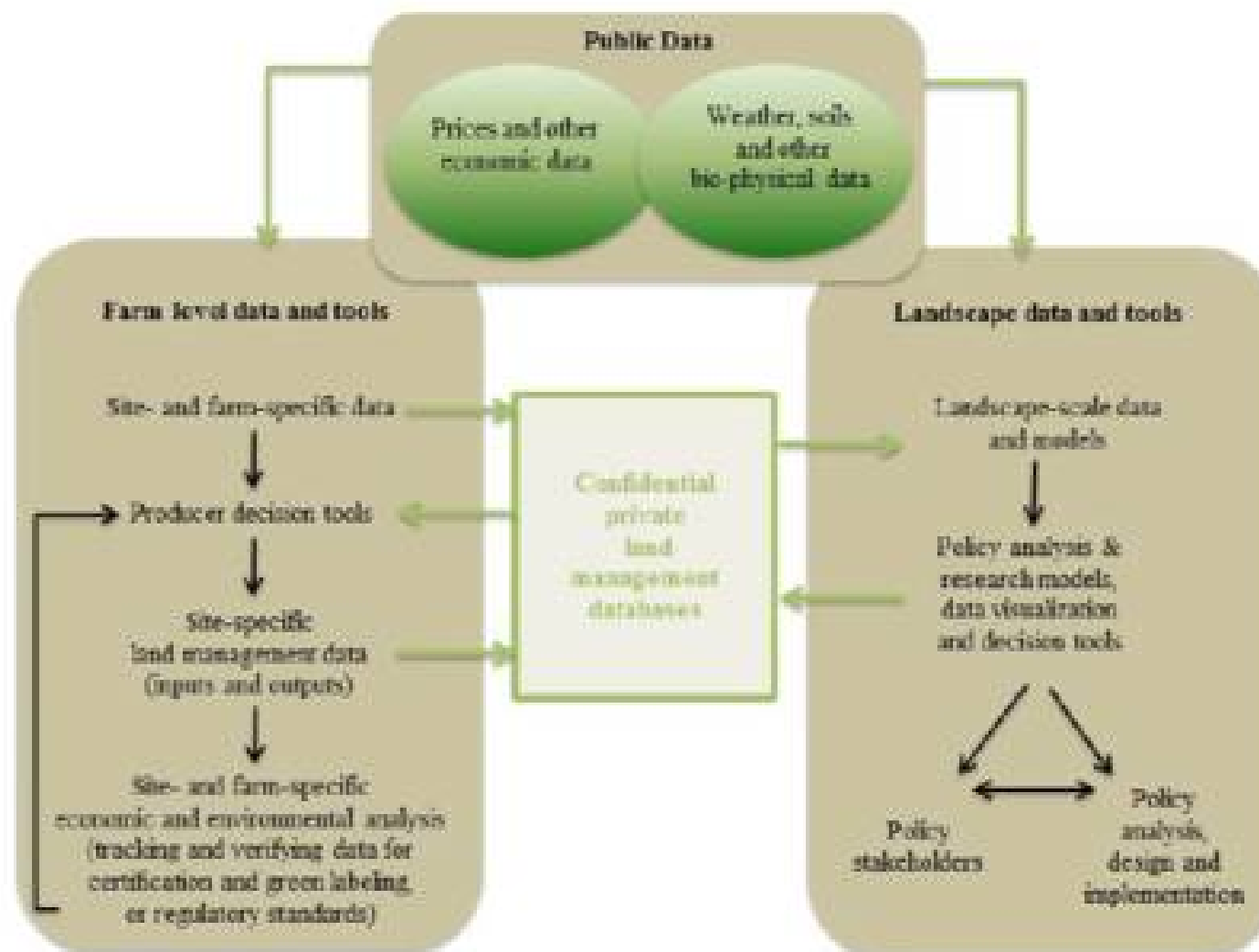
## GESTIONE SOSTENIBILE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

- Crescente disponibilità di dati dal **settore privato** (a scala aziendale)
- Crescente disponibilità di dati dal **settore pubblico** (a scala territoriale)
- Come integrare i database privati e pubblici superando gli ostacoli della **proprietà dei dati** e del rispetto della **riservatezza degli individui**

### **Partenariato pubblico-privato** per:

- ❖ migliorare la **gestione dei database**
  - ❖ aumentare la disponibilità di dati per migliorare la **gestione a livello aziendale e di filiera**
  - ❖ contribuire alla **valutazione delle politiche**
-

## RELAZIONI TRA DATI E STRUMENTI DECISIONALI A LIVELLO AZIENDALE E TERRITORIALE



## BENEFICI CONDIVISI DI UNA INFRASTRUTTURA DATI

- Migliora la **modellizzazione territoriale** con accesso in tempo reale a dati dettagliati
  - Rende più facile la **condivisione dei risultati** con gli operatori
  - **Semplifica la documentazione** delle attività agricole sia per l'operatore pubblico che per la catena di approvvigionamento (es. registri vari)
  - Semplifica la documentazione per **misurare i miglioramenti** a livello individuale o territoriale in termini di qualità ambientale (es. marchi)
  - Riduce la **duplicazione dei dati** e il costo dell'acquisizione, della memorizzazione e dell'analisi dei dati
  - Riduce il "**carico statistico**" dell'attuale sistema di rilevazione
  - Le informazioni potrebbero essere **aggiornate e condivise** in modo molto più economico e rapido
-

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- La quantità di dati disponibili sta aumentando in modo **esponenziale**
  - **Accesso ai dati** e **capacità di collegare** le diverse basi dati ancora limitati
  - La **riservatezza** nell'utilizzo dei dati limita la potenzialità di eventuali analisi
  - Migliorare la governance del "**sistema**" al fine di:
    - a) **rendicontare** l'uso dei fondi pubblici e dimostrare l'effetto stimabile dell'intervento pubblico
    - b) avere uno **strumento gestionale**, possibilmente a scala territoriale, in grado di migliorare nel tempo il disegno degli interventi
-

RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



mipaaf  
Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



Grazie per l'attenzione!

[andrea.povellato@crea.gov.it](mailto:andrea.povellato@crea.gov.it)